Comune di Scillato

PROVINCIA DI PALERMO

CAP.90020

TEL.0921.663025 FAX.0921.663196

AREA AMMINISTRATIVA

COPIA

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N. 08 DEL 18.01.2016

OGGETTO: Sentenza del Tribunale Civile di Termini Imerese n. 831
dell'8.5.2015.Giudizio Civile Comune di Scillato – Di Stefano Giuseppe –
ANAS Liquidazione 1^ rata dilazione del pagamento.

Area Amministrativa
Determina n. 05 Del 18.01.2016

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Quagliana Agnese

PREMESSO:

Che in data 13.12.2011 è stato notificato al Comune di Scillato un atto di citazione, per chiamata in causa di terzi ex art.106 c.p.c., con il quale ANAS s.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, Avv. Gian Claudio Picardi, rappresentato e difeso dall'Avv. Santo Lo Pinto, ha citato il Comune di Scillato innanzi al Tribunale di Termini Imerese - Sez. distaccata di Cefalù - nell'udienza del 4 Maggio 2012 per nel sinistro occorso al Sig. Di Stefano Giuseppe che ha citato l'ANAS per la richiesta di condanna al risarcimento dei danni fisici riportati in conseguenza di un incidente verificatosi in data 26.06.2010 in una strada di contrada Torrimbene ubicata in questo Comune;

Con con deliberazione n. 31 del 14.03.2012, immediatamente esecutiva, la G. M. ha conferito incarico all'Avv. Guggino Antonello dello studio legale Chiaramonte, con sede in Termini Imerese, per la difesa delle ragioni del Comune nel giudizio suddetto;

Che, a seguito del dibattimento e dell'esito del giudizio pendente presso il Tribunale di Termini Imerese, con nota assunta agli atti del Comune al prot. 3320 del 6 Agosto c.a., il legale dell'Ente, Avv. Guggino, ha trasmesso copia della sentenza, n. 831 pubblicata il 05.08.2015, RG n. 50409/2011, Repert. 1008/2015 del 05.08.2015, resa dallo stesso Tribunale di Termini Imerese, che condanna il Comune di Scillato al risarcimento del danno alla parte offesa, ex art. 2051 c.c., sig. Di Stefano Giuseppe;

Che da detta sentenza è scaturito un debito fuori bilancio di € 68.019,33 a carico del Comune ;

Con deliberazione nr 78 del 14.12.2015, immediatamente esecutiva, la Giunta Municipale, a seguito alla corrispondenza intercorsa tra i procuratori delle parti nel procedimento di appello relativo alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n.831/2013, deliberava in ordine alla dilazione di pagamento di euro 64.070,99 nel triennio 2015/2017 a favore del sig. Di Stefano Giuseppe.

Che tale somma era comprensiva delle spese di giudizio di € 2.976,20 oltre spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge (complessivi € 4.342,64) da corrispondere al legale di controparte ;

A seguito ed in esecuzione della predetta delibera, le parti sottoscrivevano schema di accordo bonario nel quale questo Comune si obbligava ed impegnava a versare al sig. Di Stefano Giuseppe la somma convenuta di euro 64.070,99 con le seguenti modalità: **euro 16.000,00 alla data del 31.12.2015; euro 22.061,32 alla data del 30.06.2016, euro 26.009,66 alla data del 30.06.2017;**

Con deliberazione Consiliare n. 61 del 21.12.2015 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 per la somma di € 68.019,33 ;

Vista la deliberazione n. 60 del 21 Dicembre 2015, immediatamente esecutiva , con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio pluriennale 2015- 2017 provvedendo alla copertura del debito ammontante ad € 68.019,33 in tre esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017 così come segue:

Anno 2015	28.296,85
Anno 2016	20.000,00
Anno 2017	19.722,48

Vista la nota assunta agli atti del Comune con la quale l'Avv. di controparte (Avv. Barrale) con la nota, trasmessa a mezzo PEC ed assunta agli atti del Comune al prot. 5214 ha, fra l'altro, richiesto il pagamento dei suoi onorari pari ad € 2.976,20 oltre spese generali al 15%, IVA e CPA (complessivi € 4.342,64) ed ha altresì precisato che al sig. Di Stefano entro il termine del 31 Gennaio 2016, avrebbe dovuto essere versata, a mezzo assegni circolari da rimettere al Suo domicilio la somma di **€ 11.658,00 (€ 16.000,00 – 4.342,64), entro Gennaio 2016 ;**

Vista la nota prot. n. 97 del 12 Gennaio 2016, trasmessa a mezzo PEC, con la con la quale l'Ufficio ha richiesto all'Avv. Barrale la fattura relativa al Suo onorario al fine di provvedere alla liquidazione;

Che si appalesa la necessità di corrispondere la prima rata della somma dovuta al Sig. Di Stefano Giuseppe pari ad € 11.658,00 così come convenuto con l'accordo firmato dalle parti, decurtata della somma da corrispondere all'Avv. di controparte come liquidata in sentenza;

Visti

- la determina sindacale n.16/2015 di nomina dei responsabili, delle posizioni organizzative;
- l'art.184 del D.L.vo n.267/2000;
- l'art.21 del Regolamento di contabilità;
- la legge n.127/97 e n.191/98 nonché la L.R. n.23 di recepimento e il D.L.vo n.29/93 e successive modifiche che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di servizio

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte liquidare al Sig. Di Stefano Giuseppe nato a TERMINI IMERESE il 29.04.1987 domiciliato presso lo studio dell'Avv. Barrale Via M. Rutelli n.38 90100 PALERMO la complessiva somma di € 11.658,00 ;

La superiore somma fa riferimento alla prima rata del piano di dilazione della somma dovuta al Sig. Di Stefano a seguito della sentenza n. 831 pubblicata il 05.08.2015, RG n. 50409/2011, Repert. 1008/2015 del 05.08.2015, resa dal Tribunale di Termini Imerese, che condanna il Comune di Scillato al risarcimento del danno alla parte offesa, ex art. 2051 c.c.(sig. Di Stefano Giuseppe) ;

Dare atto che il piano di dilazione, approvato con deliberazione di G.M. n.78 e l'accordo bonario sottoscritto dalle parti che, ad ogni buon fine si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, all'art.3 prevede i seguenti pagamenti entro i termini sotto indicati:

euro 16.000,00 alla data del 31.12.2015; euro 22.061,32 alla data del 30.06.2016; euro 26.009,66 alla data del 30.06.2017;

Dare, altresì, atto che dalla somma di € 16.000,00 viene decurtato l'onorario da corrispondere all'Avv. di controparte, così come richiesto dallo stesso professionista con la nota assunta agli atti del Comune al prot. n.5224/2015, in premessa citata;

La superiore somma trova imputazione al cap. 69/R del redigendo bilancio per l'esercizio finanziario 2016 il cui impegno di spesa di € 28.296,85 assunto con la determinazione del responsabile n. 314 del 29.12.2015 offre una disponibilità di € 26.519,85.

La somma suddetta, così come richiesto dal legale del Sig. Di Stefano, Avv. Barrale con la nota 5214/2015, dovrà essere accreditata mediante assegno circolare intestato al Sig. Di Stefano Giuseppe Termini Imerese il 29.04.1987 domiciliato presso lo studio dell'Avv. Barrale con richiesta al tesoriere ad impegnarsi a " *fornire tutte le informazioni necessarie ad attestare l'avvenuto pagamento dell' assegno medesimo* " così come previsto all'art. 5 del vigente contratto di tesoreria .

Dare atto che la presente determinazione:

- sarà esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di contabilità attestante la copertura finanziaria;
- sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'ufficio di segreteria. va trasmessa per il tramite del Segretario Comunale, al Sig.Sindaco.

Trasmessa al servizio di ragioneria il: _____

SERVIZIO DI RAGIONERIA E CONTABILITA'

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria , ai sensi dell'art.55 comma 5, della legge 142\90, come modificata dalla legge 127\97 art.6 comma 11, recepita dalla L.R.n.23\98.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Scillato, li _____

Rag. Di Stefano santo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune, certifica su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente determinazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO